



Suzanne

## L'ape gravita

L'ape gravita sul tuo dispersivo confonderti,  
e sul mio divenire che prende diverse direzioni.  
Sulle tue soluzioni coincise e preziose,  
e su queste galere pulite e ben delineate.  
Donerai le tue gioie future, riposeranno in cestini ricolmi di gesti avidi e impazienti;  
Ed io ti guarderò passare, camminare in questo corridoio di speranza, sospeso sui miei preziosi tipi di disperazione, aspetterò!  
Che le magre fattezze di questa casa vuota possano ammalarsi di te,  
che il sole, disegnato in un angolo, possa scaldare questo teatro anemico e grigio, lontano da contatti umani;  
mi rifugerò in te, nei tuoi occhi verdi, discutibili, sconosciuti.  
Piangerà il mio fine ultimo, accantonato in un angolo, disperderà i suoi umori;  
In tanti lo raccoglieranno, ne faran beffa e cibo per gli idioti, lo occulteranno.  
Così il visibile diventerà invisibile,  
continuerai a falsificare la tua vita,  
non avrà teoria il tuo convinto procedere verso l'amara brezza,  
quando il tuo "ricadere" tipo seconda edizione,  
commuoverà i parenti tutti, della tua dipartita imminente,  
io svilupperò qualche tipo di giustificazione, mirata al non soccombere insieme a te,  
mi appellerò al ricordo di un disprezzo mai sopito,  
al rancore per non aver già dato quei preziosi anelli che ne ho più.  
E per espiare la mia colpa, mi darò malata, scambierò gli amici con la noia,  
e mentre tu riempirai le tue vene di idiozie,  
io definirò il mio piano per la sopravvivenza.  
Così deve essere... lo sai? ...  
Così sarà...